



camminiamoinsieme

PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE B. V. M. ARZERGRANDE

049.58 00 008

d. Vittorio 349.3261191

www.parrocchiadiarzergrande.it

seguiteci su Telegram e Facebook (Parrocchia di Arzergrande)

il grande e primo comandamento

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 22,34-40

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Papa Francesco “Fratelli tutti”

1. «Fratelli tutti»,^[1] scriveva San Francesco d'Assisi per rivolgersi a tutti i fratelli e le sorelle e proporre loro una forma di vita dal sapore di Vangelo. Tra i suoi consigli voglio evidenziarne uno, nel quale invita a un amore che va al di là delle barriere della geografia e dello spazio. Qui egli dichiara beato colui che ama l'altro «quando fosse lontano da lui, quanto se fosse accanto a lui».^[2] Con queste poche e semplici parole ha spiegato l'essenziale di una fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare e amare ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo dove è nata o dove abita.



4. Egli non faceva la guerra dialettica imponendo dottrine, ma comunicava l'amore di Dio. Aveva compreso che «Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui» (1 Gv 4,16). In questo modo è stato un padre fecondo che ha suscitato il sogno di una società fraterna, perché «solo l'uomo che accetta di avvicinarsi alle altre persone nel loro stesso movimento, non per trattenerle nel proprio, ma per aiutarle a essere maggiormente sé stesse, si fa realmente padre».^[4] In quel mondo pieno di torri di guardia e di mura difensive, le città vivevano guerre sanguinose tra famiglie potenti, mentre crescevano le zone miserabili delle periferie escluse. Là Francesco ricevette dentro di sé la vera pace, si liberò da ogni desiderio di dominio sugli altri, si fece uno degli ultimi e cercò di vivere in armonia con tutti. A lui si deve la motivazione di queste pagine.

7. Proprio mentre stavo scrivendo questa lettera, ha fatto irruzione in maniera inattesa la pandemia del Covid-19, che ha messo in luce le nostre false sicurezze. Al di là delle varie risposte che hanno dato i diversi Paesi, è apparsa evidente l'incapacità di agire insieme. Malgrado si sia iper-connessi, si è verificata una frammentazione che ha reso più difficile risolvere i problemi che ci toccano tutti. Se qualcuno pensa che si trattasse solo di far funzionare meglio quello che già facevamo, o che l'unico messaggio sia che dobbiamo migliorare i sistemi e le regole già esistenti, sta negando la realtà.

8. Desidero tanto che, in questo tempo che ci è dato di vivere, riconoscendo la dignità di ogni persona umana, possiamo far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità. Tra tutti: «Ecco un bellissimo segreto per sognare e rendere la nostra vita una bella avventura. Nessuno può affrontare la vita in modo isolato [...]. C'è bisogno di una comunità che ci sostenga, che ci aiuti e nella quale ci aiutiamo a vicenda a guardare avanti. Com'è importante sognare insieme! [...] Da soli si rischia di avere dei miraggi, per cui vedi quello che non c'è; i sogni si costruiscono insieme».^[6] Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria

CALENDARIO CELEBRAZIONI

cambio ora

Domenica 25 ottobre messe: ore **8:00 – 9:30 – 10:45 - 18:00**

29 T. ordinario

8:00 Rostellato Bruna Sola Arduina Salvagnin Giovanni// Nonali Dina

9:30 Friso Caterina Menon (7°) // Giacomo Michela Giovanni Bruna// Pegoraro Sergio (anniv)

18:00 Alberto Riccardo Edoardo nonni e zii

Lunedì 26 ottobre. ore 8:00 messa def Cavalletto Pietro

Martedì 27 ottobre **non c'è la messa**

Mercoledì 28 ottobre. ore 8:00 messa anime

s. Simone e Giuda

Giovedì 29 ottobre ore 8:00 messa intenzioni offerente

Venerdì 30 ottobre ore 8:00 messa e preghiera per gli ammalati

Sabato 31 ottobre ore **18:00 messa festiva** :
def Carturan Gino (7°) // Zoppellaro Sante e FD

Domenica 1 novembre messe: ore **8:00 – 9:30 – 10:45 - 18:00**

Tutti i santi

- ore 15:00 in cimitero preghiera per i defunti e benedizione alle Tombe

Lunedì 2 novembre

commemorazione dei defunti

- ore 8:00 in chiesa messa a suffragio di tutti i defunti

- ore 15:30 in cimitero messa a suffragio di tutti i defunti

(in caso di pioggia in chiesa)

AGENDA

Lunedì 26 ott. 14:30. catechisti 2° elementare

Giovedì 29 ott 9:30 congresso preti vicariato del Piovese

Cammino Iniziazione Cristiana

Sabato 31 ott. 14:00 4° elem. ragazzi e i genitori

Domenica 1 nov. messa 10:45 2° e 3° media

Domenica 8 nov. messa 10:45 4° ELEM. (consegna Preghiera)

Domenica 15 nov. messa 10:45 3° elem (consegna credo)

l'invito alla messa è sempre rivolto a tutti

tuttavia, ogni domenica viene invitato particolarmente un gruppo



per le cerimonie in chiesa continua a valere il protocollo di maggio 2020

Uso della Mascherina / Igienizzazione mani

Distanziamento sociale / Assenza di febbre (<37,5 °C)

- occupiamo i posti davanti se la chiesa è completa (110 posti) andiamo in chiesetta Pio X
- ci sediamo dove c'è il segnaposto tra i banchi e tra i posti segnati c'è almeno una distanza di mt. 1,20 (non ingiunocchiarsi)
- in ogni "fila" ci sono 4 posti 2 nel banco e 2 nelle sedie
- i congiunti possono occupare lo stesso banco (più di 4)
- per la Comunione passa il celebrante stiamo in piedi al nostro posto

dopo ogni celebrazione chiediamo la disponibilità delle persone per l'igienizzazione di banchi e sedie

Da vedere: *In uscita il 29 ottobre 2020*

CORPUS CHRISTI di Jan Komasa drammatico, biografico durata: 116 min

Corpus Christi, è la storia di Daniel, un ventenne che sperimenta una trasformazione spirituale mentre vive in un centro di detenzione giovanile.